

PBT da riciclo con fibra vetro riciclata

Sabic ha ampliato la famiglia Elcrin iQ introducendo due nuovi gradi dove il rinforzo proviene da riciclo di sfridi industriali.

6 dicembre 2021 11:09



Sabic ha ampliato la famiglia di compound a marchio LNP Elcrin iQ introducendo, accanto alle resine PBT ottenute in parte dal riciclo chimico di PET ([leggi articolo](#)), anche due nuovi gradi (WF006XXPiQ e WF0061XPiQ con ritardante di fiamma non alogenato) a base PBT rinforzato con 30% di fibra di vetro corta ottenuta dal riciclo di sfridi industriale.

Le proprietà meccaniche - afferma il gruppo saudita - sono equivalenti ai compound Elcrin iQ contenenti fibra di vetro vergine, mentre migliora l'impronta di carbonio.

Anche i due nuovi gradi, come i precedenti, contengono poliestere ottenuto dalla depolimerizzazione di bottiglie PET. Rispetto ad un convenzionale PBT vergine rinforzato con fibra di vetro anch'essa vergine, LNP Elcrin WF006XXPiQ - con il 67% di contenuto da riciclo chimico - presenta un'impronta di carbonio inferiore del 29%, mentre il grado WF0061XPiQ, con 55% di contenuto riciclato, vede la sua impronta ambientale ridursi del 24%.

La fibra di vetro corta utilizzata nei due compound ELCRIN iQ contiene il 100% di materiale riciclato pre-consumo attribuito mediante bilancio di massa con procedura validata da Underwriters Laboratories (UL 2809).

Le prestazioni strutturali (rigidità e resistenza), la resistenza chimica e la colorabilità dei due compound - e in un caso la resistenza alla fiamma - sono idonee per applicazioni nei settori dell'elettronica di consumo, automotive ed elettrico/elettronico.

© Polimerica - Riproduzione riservata